

Statuto Dell'Associazione
"Campus Concettina ONLUS"
Comunità locale di Capodarco Linguaglossa

TITOLO I
Costituzione, finalità, modalità d'intervento

Art. 1

Costituzione

E' costituita un'Associazione con la denominazione "Campus Concettina ONLUS"

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", in breve "Campus Concettina".

L'Associazione è tenuta a far uso in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico dell'acronimo "ONLUS".

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Essa ha sede in Linguaglossa (Catania), Largo Melwin Jones s.n.

L'Associazione costituisce comunità locale dell'ente morale denominato "Comunità di Capodarco ente morale", riconosciuto con D.P.R. n 105 del 25 gennaio 1971, con sede in Fermo, frazione Capodarco, via Vallescura n. 47.

Art. 2

Finalità

L'Associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi del d.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni.

Scopo dell'Associazione è:

- a) Svolgere attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti svantaggiati per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, quali, ad esempio, le persone in difficoltà a causa di handicaps di ogni tipo (fisico, psichico, sensoriale), per disadattamento sociale, per tossicodipendenza o per anzianità, le ragazze madri ed i bambini in stato di abbandono.
- b) organizzare, senza alcun fine di lucro e purché non siano in contrasto con gli scopi dell'Associazione, ogni tipo di attività culturale, formativa e ricreativa, anche in forme consortili con altre Associazioni ed Enti.

È fatto, altresì, divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, salvo quelle direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal d. lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la matrice cristiana di una parte dei suoi membri e per l'esperienza di servizio all'uomo di tutti, la Comunità Campus Concettina ONLUS è il luogo d'incontro e di confronto tra quanti, pur variamente ispirati sul piano ideologico e culturale, ne condividano lo spirito e l'impegno vitale.

Art. 3

Modalità d'intervento

La Comunità Campus Concettina ONLUS persegue i suoi fini attraverso attraverso le seguenti modalità:

- 1) promuove crea e gestisce, anche tramite convenzioni, realtà di lavoro, di servizio e di abitazione, destinate alle persone assistite;
- 2) promuove tutte le iniziative medico-psico-sociali volte:
 - a) alla prevenzione dell'Handicap, degli stati invalidanti e del disadattamento che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la piena partecipazione anche attraverso l'educazione sanitaria e sociale;
 - b) alla riabilitazione con trattamenti specialistici volti a favorire sia lo sviluppo che il recupero delle capacità psico motorie, intellettuali, sensoriali, di adattamento e di relazione;
 - c) ad assicurare agli assistiti il pieno inserimento nelle strutture educative, sociali e la fruizione di tutti i servizi esistenti per gli altri cittadini, con i supporti necessari per i singoli stati invalidanti;
- 3) promuove tutti quei servizi che favoriscono la permanenza della persona in difficoltà nel proprio ambiente familiare e sociale, creando ove è possibile un'alternativa al ricovero in istituto, quali:
 - a) servizi domiciliari;
 - b) centri diurni;
 - c) centri e/o servizi polivalenti;
 - d) centri d'incontro delle persone in difficoltà;
 - e) consultori;
 - f) servizi sanitari e riabilitativi;
 - g) servizi residenziali di tipo familiare, comunità alloggio, case famiglia, comunità terapeutiche ecc, per persone prive di idonea sistemazione familiare e/o in particolare situazione di difficoltà;
 - h) qualsiasi altro supporto utile al raggiungimento delle finalità di integrazione ed ogni altra forma di servizi idonei a sostenere l'individuo in ogni situazione temporanea permanente di insufficienza di mezzi economici e di inadeguata assistenza familiare;
- 4) promuove tutto ciò che risulti utile a fornire apporto di cultura agli assistiti ed a favorire l'integrazione degli stessi nel territorio;
- 5) favorisce tramite borse di studio iniziative tese alla ricerca e alla qualificazione professionale nel settore sociale e socio-sanitario;
- 6) promuove la formazione di operatori e di volontari che operino nell'ambito degli scopi che si prefigge la Comunità Campus Concettina ONLUS;

7) collabora con associazioni, Enti pubblici e privati, gruppi di base di volontariato e con gli stessi utenti dei servizi, al fine di individuare risposte soddisfacenti in rapporto ai bisogni della persona, nonché modalità capaci di vincere l'emarginazione;

8) mantiene ed approfondisce il rapporto con le autorità civili, ecclesiali, sociali, politiche, culturali, scolastiche che tengono conto dei valori della solidarietà;

9) promuove la sensibilizzazione e l'educazione della popolazione coinvolgendo le istituzioni socio culturali e scolastiche le forze imprenditoriali, sindacali e politiche per la tutela dei diritti degli emarginati, in particolare per:

a) stimolare l'attuazione delle normative vigenti o proporre iniziative legislative adeguate;

b) contribuire a rimuovere le cause sociali che determinano il processo di emarginazione dei soggetti disabili o in difficoltà per vari motivi;

c) contribuire alla formazione di una nuova coscienza sociale aperta all'accettazione ed al rispetto della vita e della dignità della persona.

TITOLO II

Organizzazione

Art. 4

Gli Organi

La Comunità Campus Concettina ONLUS si organizza al suo interno in :

-Assemblea degli associati;

-Consiglio Direttivo, costituito da cinque a sette componenti;

All'interno del Consiglio saranno designati un Presidente, un Vice-Presidente, un Tesoriere ed un Segretario;

Possono inoltre essere costituiti i seguenti organi di controllo e di garanzia:

- il Collegio dei revisori;

- il Collegio dei garanti.

Art. 5

Gli associati

Possono divenire associati della Comunità Campus Concettina ONLUS tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi, lo spirito e la prassi e che si impegnano a perseguire attivamente i fini associativi stabiliti nel presente statuto.

In particolare può appartenere all'associazione Comunità Campus Concettina ONLUS, in qualità di associato, chi:

-Dichiari per iscritto di conoscere ed accettarne lo statuto;

- mostri disponibilità concreta e costante a sostenere situazioni di bisogno.

Il giudizio di ammissione come associato è compito del Consiglio Direttivo.

All'atto dell'ammissione gli associati verseranno la quota associativa che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

La qualità di associato non può essere temporanea. Essa si perde unicamente per decesso, dimissioni o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per la mora nel pagamento delle quote sociali superiore a sei mesi, per inosservanza dello statuto e delle delibere degli organi sociali, nonché per insufficiente disponibilità a perseguire gli scopi dell'Associazione.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

Art. 6

Altri associati

Possono, altresì, essere associati della Comunità Campus Concettina ONLUS persone giuridiche e non, cooperative, gruppi di volontariato, gruppi di accoglienza ed organizzazioni operanti a favore degli emarginati con finalità simili a quelli della comunità stessa.

Tali associati sono rappresentati in seno alla comunità da un rappresentante con diritto di voto.

Art. 7

L'assemblea degli associati

L'assemblea dell'Associazione Campus Concettina ONLUS, costituita da tutti gli associati, viene convocata per iscritto mediante affissione di avviso nei locali dell'Associazione e con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) inviato con almeno quindici giorni di anticipo, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea in seconda convocazione.

E' validamente costituita in prima convocazione se sono presenti almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; essa viene convocata dal Presidente, previa delibera del consiglio direttivo:

- a) in via ordinaria due volte all'anno,
- b) in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o utile ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo degli associati, i quali dovranno indicare le materie da trattare.

Le votazioni hanno luogo per alzata di mano o a scrutinio segreto nei casi previsti dal presente statuto o quando ciò sia richiesto dalla maggioranza degli associati votanti.

L'Assemblea delibera sempre a scrutinio segreto per l'elezione dei componenti degli organi sociali.

L'Assemblea in prima e in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Ogni associato può farsi rappresentare da un altro associato. Ogni associato non può rappresentare più di altri due associati.

Per le modifiche al presente statuto è sempre richiesta, anche in seconda convocazione, la presenza della maggioranza degli aventi diritti al voto.

Art. 8

Compiti dell'Assemblea degli associati

Sono compiti dell'Assemblea:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- approvare le proposte di modifica del presente statuto;
- approvare i regolamenti interni, se previsti;
- approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- determinare annualmente le linee di sviluppo delle attività dell'Associazione, ivi compresi i criteri di gestione;
- approvare la relazione annuale sulle attività;
- approvare i verbali delle proprie sedute;
- eleggere il Collegio dei Revisori, se previsto;
- eleggere il Collegio dei Garanti, se previsto.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto da cinque a sette membri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio ed è rieleggibile.

Il Consiglio elegge fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, alla sua prima adunanza.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto a compenso, salvo l'eventuale rimborso delle spese documentate.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno ogni tre mesi e si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno un terzo (1/3) dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le delibere sono prese a maggioranza assoluta; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Qualora, durante il mandato, venisse a mancare uno o più dei componenti del Consiglio Direttivo, verranno a far parte dello stesso, fino alla scadenza della durata del Consiglio, i candidati non eletti all'ultima votazione, secondo il numero delle preferenze ricevute.

In mancanza, il Consiglio coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancanti;

i membri cooptati dureranno in carico fino alla prima assemblea, che eleggerà i consiglieri che dureranno in carica fino alla scadenza del Consiglio.

Art. 10

Compiti del Consiglio Direttivo

a) amministrare l'Associazione e promuoverne tutte le iniziative nel quadro dei criteri generali approvati dall'assemblea;

b) approvare il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'Assemblea;

c) convocare l'assemblea, fissandone l'ordine del giorno.

È in facoltà del Consiglio promuovere la costituzione di gruppi di studio e di lavoro per ottimizzare l'operatività dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare ed organizzare l'attività della Associazione, che dovrà essere sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione.

TITOLO III

Cariche

Art. 11

Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è Presidente dell'Associazione **Campus Concettina ONLUS** ed ha la rappresentanza legale della stessa; convoca, previa delibera del Consiglio Direttivo, l'Assemblea; convoca il Consiglio Direttivo, presiede le sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; in caso di urgenza e necessità assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella successiva riunione dello stesso. Firma, insieme al Tesoriere, le autorizzazioni di spesa e le erogazioni.

Art. 12

Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo o su sua espressa delega.

Art. 13

Il Tesoriere

Il Tesoriere predispone entro il 30 settembre di ciascun anno il progetto di bilancio preventivo ed entro il 30 marzo di ciascun anno il progetto di bilancio consuntivo e li sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Firma insieme al Presidente le autorizzazioni di spesa e le erogazioni; ogni anno l'Assemblea può decidere il tetto di spesa alla quale il Tesoriere è autonomamente autorizzato.

Art. 14

Il Segretario

Il Segretario provvede alla stesura dei verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo e di quelle dell'Assemblea; in caso di assenza od impedimento del Segretario tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti.

Art. 15

Il Collegio dei Revisori

L'assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori composto da tre membri anche non soci che dura in carica un triennio. L'incarico di Revisore è a titolo gratuito, salvo il rimborso di spese documentate. Almeno uno dei componenti deve rivestire la qualità di Revisore dei Conti ed è investito della presidenza del Collegio.

Il Collegio dei Revisori controlla la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di statuto e la regolarità contabile della gestione. Esso predispone una relazione annuale in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

Art. 16

Collegio dei garanti

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei garanti composto da tre soci eletti in Assemblea non componenti del Consiglio Direttivo.

I componenti del Collegio durano in carica 3 anni a decorrere dalla loro nomina.

Il Collegio ha il compito di dirimere le controversie tra singoli soci e tra soci ed Associazione.

Il Collegio delibera con scrutinio palese previa audizione in contraddittorio tra le parti.

Le deliberazioni del Collegio sono scritte e motivate

TITOLO IV

Patrimonio, Finanziamento, Gestione Economica

Art. 17

Patrimonio e mezzi finanziari

Il patrimonio dell'Associazione Campus Concettina ONLUS è costituito da:

- a) quote associative ed eventuali contributi volontari degli associati;
- b) contributi di enti pubblici e di altre persone fisiche e giuridiche;
- c) elargizioni, lasciti, donazioni a suo favore;
- d) beni mobili ed immobili di proprietà;
- e) ogni altra entrata destinata ad incrementarlo.

Art. 18

Bilancio

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto economico corredato dalle relazioni del Tesoriere e del Collegio dei Revisori, ove previsto, che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto nel più assoluto rispetto dei principi di completezza, veridicità e chiarezza, secondo le migliori tecniche della scienza contabile.

Il rendiconto predisposto deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

L'Assemblea può incaricare il Consiglio Direttivo di predisporre entro il 31 ottobre di ogni anno un documento di programmazione economica che sarà comunque privo di valore autorizzatorio; anche in questo caso il documento di programmazione economica dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 31 dicembre.

Il documento di programmazione economica predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

Gli eventuali utili ed avanzi di gestione non potranno essere distribuiti, neanche in modo indiretto, e dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 del presente statuto.

È fatto assoluto divieto di distribuire, neanche in modo indiretto, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge e comunque nel rispetto dell'art. 10 – lettera e) - del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Art. 19

Scioglimento ,liquidazione e destinazione del residuo di liquidazione

L'Associazione si estingue nelle ipotesi previste dall'Art 27 c.c. ovvero a seguito di delibera assunta con il voto favorevole di almeno i due terzi degli associati nell'Assemblea straordinaria dei soci convocata con specifico ordine del giorno.

Il patrimonio residuo dell'Ente deve essere devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale operante in settori affini preferibilmente nel territorio della Regione siciliana individuata dall'Assemblea, sentito l'Organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 20

Norme generali

Per quanto non previsto nel vigente statuto si fa riferimento al Codice Civile e dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 ed alle leggi in materia